

Colpi di calore per il caldo africano: superlavoro al pronto soccorso

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2013



Afa, colpi di calore, disidratazione. **Tra fine luglio e inizio agosto**, il meteo sta mettendo a dura prova la tenuta di nervi del personale di Pronto soccorso al Circolo di Varese.

Dal 25 luglio scorso, il trend di accessi si è mantenuto sempre su livelli elevati, **con picchi di 216 e 211 il 28 e il 29 luglio**. Il trend è decisamente in crescita rispetto allo scorso anno.

Anche agosto, d'altra parte, sta confermando una mole di attività che con le ferie agostane poco ha a che fare: gli accessi sono stati costantemente sono i 185, ad esclusione del 3 quando sono stati 157.

Sicuramente il caldo ha contribuito a far aumentare le richieste di soccorso: malori di persone anziane disidratate, ma anche pazienti più giovani rimasti vittime di colpi di sole. **Non sono mancati i traumi**, causa onnipresente dei verbali di qualsiasi triage ospedaliero.

Nonostante gli accessi sopra la media, **il Pronto soccorso varesino è riuscito a "reggere" fino a oggi**. Il periodo, lo ricordiamo, è difficile: **le ferie rese obbligatorie per il personale sanitario ha portato alla chiusura di 100 letti in tutta l'azienda di cui 50 al Circolo**. Al lumicino l'attività della **traumatologia/ortopedia con solo 11 letti attivi**. Va meglio nei reparti di medicina dove, di solito, vengono accolti i pazienti, in larga parte anziani, in arrivo al pronto soccorso.

Anche la giornata odierna, martedì 6 agosto, si sta rivelando alquanto complicata: da tempo, ormai, la barellaia del PS è tornata a essere pienamente funzionante con permanenze anche fino alle 48 ore. Il problema, però, è legato più a una questione organizzativa generale su cui si punteranno i riflettori al rientro dalle ferie estive.

Per ora ci si concentra sull'attuale, con un occhio alla perturbazione in arrivo da giovedì

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

